



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

SLOW BIKE 2008 - 11^a ESCURSIONE MTB L'Appennino Perduto

Agore – Pianamonte – Osoli

Gruppo del M. Ceresa

Per non dimenticare l'immenso incendio che ha colpito una delle zone più amate dell'entroterra ascolano.

DATA ESCURSIONE: 04 ottobre 2008

ORA PARTENZA: ore 07.30

RITROVO: Presso il Rist. IL GROTTINO di Roccafluvione (AP)

IMPEGNO LUNGHEZZA COMPLESSIVA 63 km.

FISICO: DISLIVELLO COMPLESSIVO 1300 m.

**DIFFICOLTA'
TECNICA:** BC / BC

DURATA: 6 h circa (soste escluse)

ACCOMPAGNATORI: DARIO Petrelli
FRANCESCO Zuppini
MASSIMO Bollettini

Premessa

Questa escursione ci permetterà di pedalare nella zona devastata dagli incendi della scorsa estate, l'incendio ebbe inizio il 21 luglio 2007 e solo dopo lunghe giornate di lavoro da parte dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Guardia Forestale, con l'ausilio di 3 Canadair, 2 Elicotteri, e volontari del posto il 28 luglio del 2007 ebbero ragione delle

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



fiamme salvando parte di questo gioiello verde dell'Appennino ascolano. Sono bruciati circa 800 ettari di bosco in pochi giorni e occorreranno decenni affinché la vegetazione riprenda il suo splendore. I fronti dell'incendio interessarono maggiormente le località di Tallacano, Collefalciano e Piandelloro.

Descrizione Itinerario

Si raggiunge con auto propria il paese di Roccafluvione e di si raggruppa presso il parcheggio del ristorante IL GROTTINO. Raccomandiamo la massima puntualità poiché l'escursione è abbastanza lunga e il ristorante ci aspetta.



Da Roccafluvione per strada asfaltata si raggiunge il paese di Agelli e poi Pastina (750 mt.), si prosegue su strada bianca oltrepassando Scalette fino a Piandelloro (800 mt.). Qui un sentiero aereo prima e un paio di chilometri di strada bianca poi ci permettono di raggiungere Agore (850 mt). Su un tratturo che si fa sempre più ripido (la

seconda metà va percorsa a piedi) raggiungiamo M. Pianomonte (1250 mt.). Ora, in discesa in direzione di Abetito poi con un lungo traverso si raggiunge Meschia. Discesa asfaltata fino a Ronciglione e percorrendo uno sterrato in quota si arriva fino a Bovecchia. Infine passando per Osoli, Monestino e Vallicella rientriamo a Roccafluvione.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

INFORMAZIONI GENERALI

Delimitata a Nord dal fluvione e a sud dal tronto, l'area del Monte Ceresa è una vasta zona montuosa con una estensione di circa 120 Kmq, con punta massima di quota al Monte Ceresa (m 1494) e al Pizzo Cerqueto (m 1347).

L'elevato interesse naturalistico e culturale di tale area oltre che la sua notevole omogeneità geologica e botanica, ne fanno un potenziale polo di riequilibrio e cerniera fra i due Parchi dei Sibillini (a Nord-Ovest) e del gran Sasso e Monti della Laga (a Sud). Amministrativamente diviso tra i Comuni di Acquasanta, Arquata, Montegallo, Roccafluvione e in piccola parte Ascoli, è punteggiata da frazioni che si spingono anche a quote notevoli come capo di Rigo (m 925), Piandelloro (m 804), Agore (m 851), Peracchia (m 871). La loro origine si può far risalire tra il 1200 e il 1600, ma di qualcuna di esse (Venamartello ad esempio) si ha notizia in qualche documento fin dai primi anni del 1000. Non è escluso che qualche frazione risalga al 578, quando in seguito alla marcia verso Ascoli di Faroaldo duca di Spoleto, parecchi cittadini fuggirono sulle montagne fondando nuovi insediamenti.

Come altri paesi della zona, fin dal 1550, anche questi subirono le conseguenze della lotta al banditismo che comportava spesso la distruzione dell'intero abitato per snidare o punire i banditi che vi si rifugiavano e i montanari che davano loro ospitalità. Nonostante ciò sono giunti a noi agglomerati edilizi sostanzialmente omogenei anche se in condizioni generalmente precarie.

Nel caso delle frazioni abbandonate in occasione dell'ultimo grande flusso migratorio (anni '50-'60) si è invece, assistito ad un rapido decadimento edilizio con conseguenti crolli, soprattutto per quanto riguarda le strutture di copertura.

Oggi, accanto ai paesi totalmente spopolati dopo la grande migrazione degli anni cinquanta, come è stato per Rocchetta e Poggio Rocchetta, ve ne sono diversi con un

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

numero di abitanti vicino o sotto le dieci unità, in prevalenza anziani. Da tutto ciò si può prevedere che il totale abbandono delle frazioni montane si compirà entro pochi anni, portando dei danni ancora più rilevanti all'intero sistema montano.

ASPETTI FAUNISTICI

In funzione della morfologia locale l'area del Ceresa è caratterizzata da una densa copertura forestale che varia con l'altitudine e che localmente viene interrotta da imponenti rupi, pascoli e campi coltivati.

In tale contesto la fauna trova un ambiente adatto per l'alimentazione e per il rifugio, e a conferma di ciò si segnala la presenza di importanti specie come l'istrice ed il lupo che notoriamente esigono condizioni ambientali di elevata naturalità e di ridotto disturbo.

Al pari, la potenzialità del comparto forestale è idonea ad ospitare il gatto selvatico, la puzzola e addirittura la martora di cui però, a causa della carenza di studi mirati, non è accertata la presenza. Si trovano poi altri Mustelidi come il tasso, la donnola e la faina che per certi versi tollerano maggiormente la presenza diretta e indiretta dell'uomo, ma anche roditori come lo scoiattolo comune, il quercino ed il ghiro.

Passando all'ordine degli Artiodattili, mammiferi di dimensioni medie o grandi con arti provvisti di quattro dita (il primo è rudimentale o assente, il terzo e il quarto sono rivestiti da due unghioni distinti in forma di zoccoli, mentre il secondo e il quinto sono rivolti all'indietro e non toccano il suolo), si annovera la presenza del cinghiale e di un cervide il cui optimum ecologico è rappresentato da territori di pianura, collina e montagna con innevamento scarso e poco prolungato, nei quali si sviluppa un mosaico ad elevato indice di cotone caratterizzato dalla continua alternanza di ambienti aperti con vegetazione erbacea e boschi di latifoglie: il capriolo.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Estremamente interessante è la fauna ornitica che qui è rappresentata da specie ad elevato valore naturalistico come: il falco pellegrino, lanario e pecchiaiolo che frequentano le rupi tra Monte Ceresa e Poggio Rocchetta, l'Aquila Reale che probabilmente in risposta al disturbo arrecato sui Monti Sibillini, presenta ben tre siti di identificazione sulle inaccessibili pareti di arenaria che sovrastano la zona di Capo di Rigo – Peracchia, ed il falco palude che nelle sue migrazioni verso aree di svernamento spesso trova nella zona tra Monte Ceresa e Passo del Galluccio un buon sito di sosta.

Nelle impervie gole del torrente Fluvione non è esclusa la presenza del gufo Reale e ad arricchire la presenza della fauna ornitica si rilevano l'allocco, il gheppio con il suo caratteristico volo "a spirito santo", il cuculo indominato ladro di nidi, l'upupa, il picchio rosso maggiore e minore, il brillante martin pescatore, la ghiandaia e molti altri uccelli interessanti.

Per i rettili si rileva la presenza del vipera comune, del biacco, del saettone e del colubro liscio.

Infine per confermare l'elevato pregio naturalistico di questo territorio che contribuisce in maniera significativa alla biodiversità locale, si segnalano le importanti presenze di anfibi come il tritone punteggiato, il tritone crestato italiano, l'ululone appenninico, la rana appenninica e la rana verde.

ASPETTI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI

La formazione geologica arenaceo-marnosa che caratterizza l'area del Monte Ceresa, dal punto di vista litologico, è suddivisibile in una componente prevalentemente arenacea, riferibile al Miocene superiore (6-7 milioni di anni fa), e in una componente di più recente formazione di natura prevalentemente marnoso-argillosa.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

La prima, meglio conosciuta come formazione del Flysch della Laga, si rinviene nella maggior parte del territorio in esame e riveste un notevole interesse scientifico in relazione all'ambiente di genesi rappresentato dall'unico bacino marino profondo presente in tutto il comparto Mediterraneo.



La seconda invece, caratterizzata la parte bassa dei versanti della valle del fiume Tronto nei pressi di Acquasanta

Terme, più a valle si insinua nel comprensorio del Ceresia con andamento Nord-sud.

La formazione della Laga è costituita da un corpo arenaceo-marnoso torbiditico molto esteso di notevole interesse in cui, verso l'alto della formazione stessa, tendono a diminuire lo spessore degli strati e il rapporto arenaria/argilla.

Il substrato calcareo marnoso è invece costituito da due formazioni geologiche del Miocene medio-superiore, note come Marne a Cerrognana la più antica (spessore medio circa 300 metri) e Marne a Pteropodi la più recente (spessore che va da 10 ai 15 metri).

In ragione alla litologia della zona si osserva la tipica morfologia a gradoni che



contraddistingue il paesaggio della Laga; con il loro andamento "a dente di sega", i versanti a reggipoggio evidenziano il risultato dell'azione selettiva ospitando i tipici habitat rupestri; diversamente quelli a franapoggio, essendo caratterizzati da pendenze minori e degradamento regolare verso valle, ospitando la maggior parte dei popolamenti forestali.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

INFORMAZIONI

Il costo d'iscrizione è di € 4,00 per i soci CAI e € 6,00 per i non soci CAI. La quota d'iscrizione comprende: l'accompagnamento dei nostri organizzatori durante l'escursione e l'assicurazione del CAI.

La difficoltà BC fa riferimento alla "Scala delle difficoltà" espressa dalla Commissione Cicloescursionismo MTB del Convegno Ligure Piemontese Valdostano del Club Alpino Italiano. La doppia sigla BC / BC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa.

BC: (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)

Per partecipare alla gita in MTB occorre compilare, in qualità di soci CAI, la domanda di iscrizione al Gruppo Ciclo Escursionismo CAI "SLOW BIKE", ed occorre prendere conoscenza del Regolamento del Gruppo Ciclo Escursionismo e del Regolamento Gite

I documenti possono essere scaricati da www.slowbike.it o richiesti presso la sezione.

Alla gita in MTB, come per le altre gite escursionistiche sezionali, possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci che effettuano la domanda di partecipazione alla Gita Sociale.

Ci raccomandiamo di verificare la perfetta messa a punto del mezzo.

È obbligatorio l'uso del casco.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

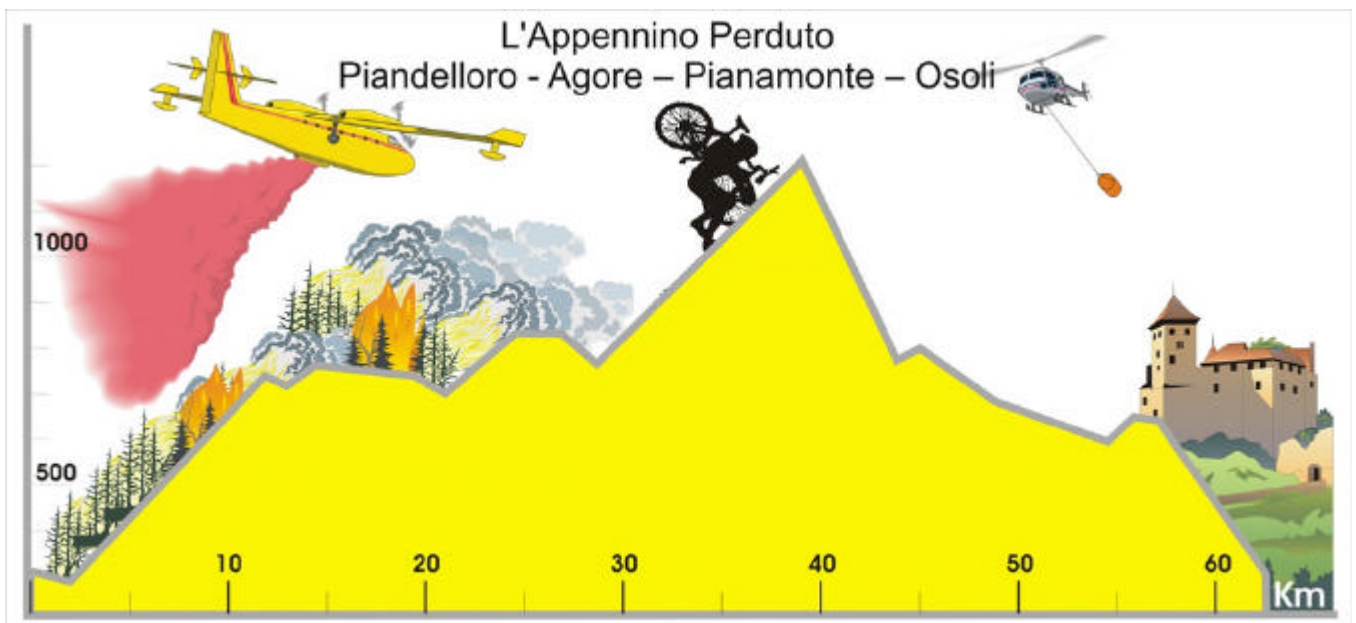


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

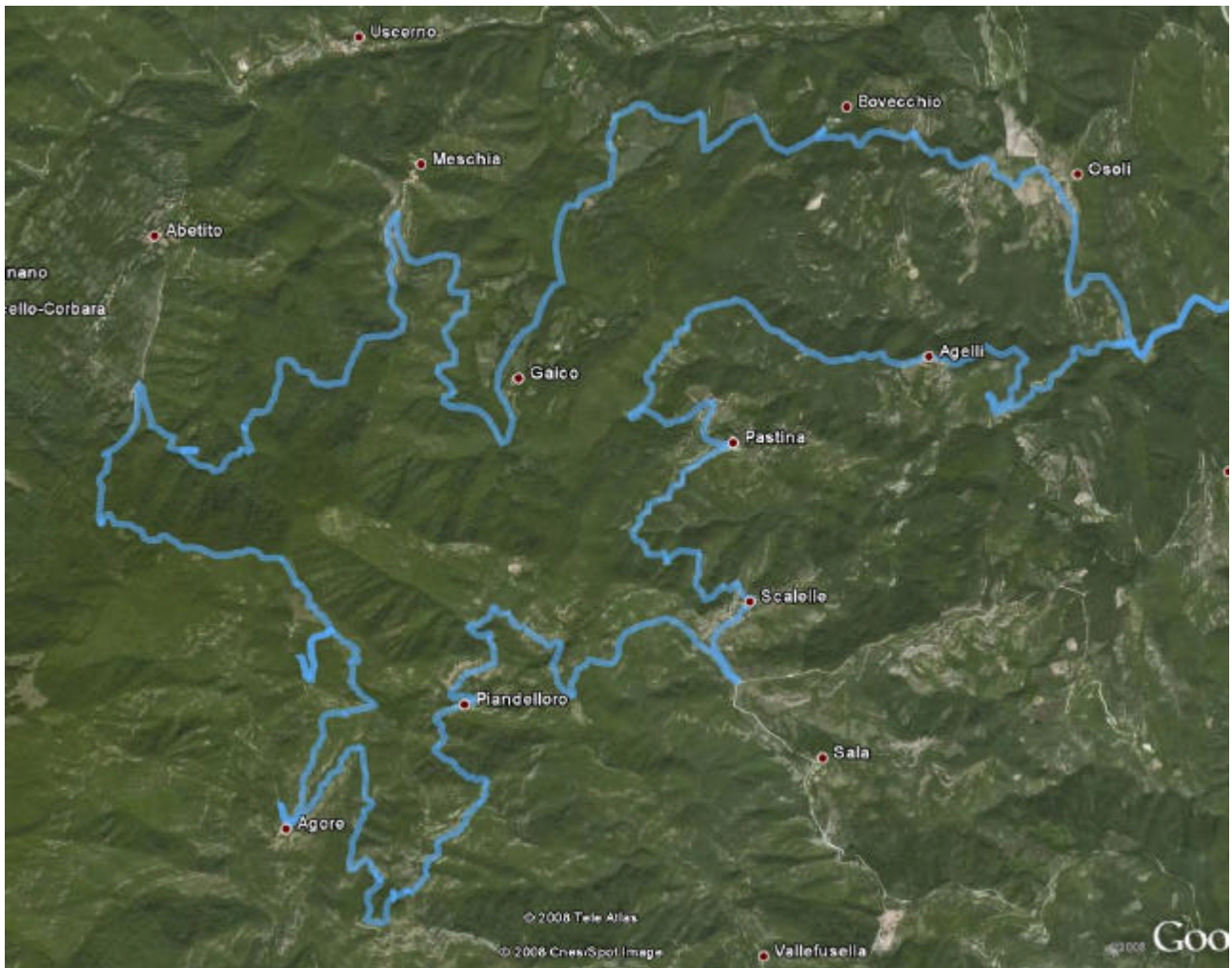


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

TRACCIATO DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it